

Il progetto di prevenzione nello stabilimento Fiat porta la firma della Lilt in collaborazione con l'Asrem

La prevenzione oncologica in fabbrica

Esami in maniera diretta e gratuita per favorire una diagnosi precoce

di Lucia Rita Carfagno

Nell'ambito della XI edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Sezione Provinciale di Campobasso della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Lilt), in collaborazione con l'Asrem e la Regione Molise, attua direttamente nello Stabilimento Fiat Powertrain di Termoli, un progetto di informazione, sensibilizzazione, richiesta dei bisogni ed erogazione degli screening per la prevenzione dei tumori della mammella, del retto-colon e del collo dell'utero.

Il progetto sarà presentato il 22 marzo, alle ore 14.30, in occasione dell'incontro dal titolo "Screening: come dare del TU alla Salute" che avverrà presso la Sala Conferenze dello stesso Stabilimento Fiat.

L'iniziativa è rivolta a tutti



Lo stabilimento Fiat di Termoli

i dipendenti dello stabilimento e dell'indotto Soci del Gruppo Seniores Ugaf (Unione Generale Anziani Fiat) di Termoli.

Di seguito l'intervista al dottore Giovanni Fabrizio, presidente della Lilt di Campobasso.

Domanda: Come mai è sta-

ta scelta una "fabbrica" e, in particolare, la Fiat come luogo per fare prevenzione?

Risposta: Abbiamo pensato alla fabbrica, in questo caso alla Fiat di Termoli, perché la "popolazione" dei dipendenti e dei seniores Fiat, per età, per numero e per dislocazione territoriale, sembra più predi-

sposta a essere: recettiva di messaggi di promozione della salute; idonea a incrementare la conoscenza e l'informazione sugli screening e sui loro benefici; interessata a giovare direttamente degli screening nel caso non l'avesse già fatto.

La Regione ha attivato da qualche anno gli screening per la Diagnosi Precoce dei Tumori della Mammella, del Collo dell'Utero e del Colon-retto e anche se i dati delle adesioni sono incoraggianti, nel Basso Molise e a Termoli, l'adesione agli screening è relativamente più bassa rispetto al resto del Molise.

Domanda: Quali sono gli obiettivi del progetto?

Risposta: Intendiamo incrementare la conoscenza dei problemi oncologici, diffondere la conoscenza della loro

dependenza dagli stili di vita errati (cattiva alimentazione, fumo, carente attività fisica), diffondere il concetto dell'importanza della diagnosi precoce oncologica direttamente sul posto di lavoro, diffondere le metodologie della diagnosi precoce. Una serie di incontri e la compilazione di un questionario anonimo, ci consentiranno di individuare i punti deboli della campagna di informazione in modo da apportare le azioni correttive. Al questionario si potrà allegare, a libera scelta dell'inte-

ressato, una richiesta nominativa per eseguire i test dello screening.

Il progetto prevede, ed è questa la novità maggiore, l'erogazione diretta e gratuita delle indagini specifiche dei tre screening richiesti (Mammografia, Pap-test, Sangue occulto nelle feci).

Gli esami saranno erogati anche nelle strutture sanitarie dello stabilimento al cambio turno o in orari concordati con la Direzione Fiat e, comunque, fuori dell'orario di lavoro.

L'incontro oggi a Campobasso Valorizzare gli affreschi di Michele Greco e la Cripta di Santa Maria a Mare



Uno degli affreschi di Michele Greco da Valona

Studi e restauri per la valorizzazione degli affreschi di Michele Greco da Valona e della Cripta di Santa Maria a Mare a Campomarino.

Oggi a Campobasso la Biblioteca Albino ospiterà, a partire dalle 9, un incontro sugli studi per i restauri e la valorizzazione delle opere dell'artista albanese, organizzato dalla regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise, in collaborazione con la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici. Alla presenza del direttore della biblioteca, Vincenzo Lombardi, del direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Molise, Gino Famiglietti, e del Soprintendente BSAE Molise, Daniele Ferrara, si discuterà di come valorizzare i beni culturali conservati nelle parrocchie di Guglionesi e Campomarino.

Per quest'ultimo caso, sarà preso in esame il contributo della diagnostica geofisica e delle note sul restauro degli affreschi della Cripta a cura dell'Università degli studi del Molise e della stessa Soprintendenza BSAE.

La giornata dedicata all'arte per il culto si concluderà a Guglionesi, dove l'appuntamento è alla Collegiata di Santa Maria Maggiore per un incontro con i cittadini.

La competizione del Classico fa parte del programma di eccellenza del Miur

Gara Internazionale di greco antico

Al via la settima edizione



Il preside Franzese e i suoi alunni in conferenza stampa

Si svolgerà da oggi sino al 25 marzo la Gara Internazionale di Greco Antico intitolata a "Gennaro Perrotta", giunta oramai alla sua settima edizione.

Ancora una volta sono giunti a Termoli studenti da tutta Italia, pronti ad omaggiare l'importanza della figura storica e culturale che il grande grecista termolese rappresenta.

L'articolato programma è stato presentato in conferenza stampa ieri mattina, con la presenza del professore Antonio Mucciaccio, presidente del Comitato per l'Agon Sofocleo, il professore Antonio Franzese, dirigente scolastico del Liceo Classico "G. Perrotta" e del Liceo Artistico "B. Jacovitti" e Luigi Basilio Ciucci, presidente del Rotary Club di Termoli.

Il Certamen Sofocleo è sicuramente un evento prestigioso che si contraddistingue per il suo carattere internazionale e per l'alto numero degli studenti in concorso,

ed è inserito all'interno del programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze del MIUR.

Il dirigente scolastico Franzese oltre delinearne l'elevato valore culturale ha voluto sottolineare il prezioso contributo offerto del Rotary Club di Termoli, partnership e sponsor per la manifestazione.

Ai 46 studenti iscritti (40 liceali e 6 universitari) che accolti questo pomeriggio dai ragazzi del Liceo Classico restano poche ore per dedicarsi ad un ultimo ripasso in vista della gara ufficiale che si terrà domani mattina, e che li vedrà contendersi i due ambiti premi da 1000 euro ciascuno.

A seguire, nel pomeriggio alle ore 17, sarà dato spazio ad un convegno di studi sulla figura e l'opera di Gennaro Perrotta.

A curarne i contenuti saranno ospiti come relatori, oltre al professore Mucciaccio, il professore Carmine Catenacci dell'Università

"G. D'Annunzio" di Chieti, il professore Filippo Materiale dirigente scolastico del Liceo Classico di Arpino.

Tra i relatori anche la professoressa Maria Concetta Chimisso dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero, il

professore Donato Loscalzo dell'Università di Perugia ed il professore Odoardo Piscini.

L'intensa giornata si concluderà alle ore 21 presso il Cinema teatro Lumiere con "Elettra, ultimo spettacolo", una rappresentazione teatrale messa in scena dagli stu-

denti del Liceo Classico termolese.

Il 24 i ragazzi si concederanno una giornata di relax con un'escursione guidata alle isole Tremiti, per poi darsi tutti appuntamento la mattina seguente alle ore 10.30 sempre al Cinema Lumiere, per la cerimonia di proclamazione dei vincitori e la consegna degli attestati di partecipazione.

"La nostra priorità -ha dichiarato Franzese- è sostenere la cultura e soprattutto credere, investire nelle potenzialità dei giovani, il nostro messaggio passa anche attraverso l'impegno nel promuovere eventi di questo tipo, non solo nostro, ma anche delle famiglie che gentilmente ospiteranno gratuitamente alcuni studenti e che ringraziamo personalmente".

A.C.

La Chiesa è una setta massonica?, se ne discute al Café Teologico con Massimo Introvigne

La Chiesa è una setta massonica? Questo è il titolo del nuovo incontro del Café Teologico che si terrà stasera alle 20:45 al Crocifisso.

Evidentemente stavolta l'incontro vuole affrontare un punto di vista estremamente diffuso: sono in molti, infatti, anche tra i credenti, quelli che prendono le distanze dalla Chiesa, dalla sua organizzazione, gerarchia e gestione.

Non mancano anche le posizioni più estreme, quelle che alla condanna uniscono gli attacchi: "Aggressioni mediatiche, talvolta pretestuose, minano alla base e compromettono un corretto ed equilibrato rapporto con una realtà, qual è quella ecclesiale, che sembra essere fragile, antiquata e soprattutto destituita di ogni fondamento di natura teologica e quindi di istituzione divina".

Una Chiesa sotto attacco, quella dei nostri tempi e che, composta di uomini, ha di questi i pregi e i difetti, deve, come loro, sapersi adattare ai tempi che cambiano e deve rispondere dell'impressione diffusa di costituire una "setta massonica".

A questo scopo sarà il Professor Massimo Introvigne, uno dei fondatori del Censur (Centro Studi sulle Nuove Religioni), uno tra i

massimi esperti dei fenomeni religiosi oltre che che Rappresentante -dal 2011 per conto dell'Osce- per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione, con un'attenzione particolare alla discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni, sociologo, filosofo, scrittore e giornalista, a cercare di dare un'ampia, documentata e precisa risposta a questa domanda.